

... é pane per i miei “denti”

Immaginiamo sia questa l'affermazione di una benna frantumatrice della Simex, interpellata circa le sue capacità di macinare scarti del taglio del marmo e inerti da demolizione.

E noi siamo andati a verificare... **Maurizio Quaranta**

Che meraviglia la Puglia in autunno!! Sì è la Puglia questa volta ad ospitare la nostra visita sul campo. Siamo a Canosa di Puglia, presso la stazione ecologica della Ecolife Srl. È Giuseppe Caputo, direttore tecnico di Ecolife srl, ad illustrarci l'azienda: “siamo una realtà

accreditata presso l'Albo Smaltitori della provincia di Bari: oramai da più di vent'anni operiamo in questa zona e presso questo impianto di selezione. In particolare, tra le tante attività che la nostra stazione ecologica ci impone, abbiamo cominciato ad effettuare la raccolta e la macinazione degli inerti da

demolizione nonché degli scarti delle segherie di marmo: si tratta infatti di pezzi, dalle molteplici forme, di un ottimo materiale che, adeguatamente ridotto di volume, può essere utilizzato (in misura non superiore al 30%) per sottofondi stradali e riempimenti presso cantieri”.



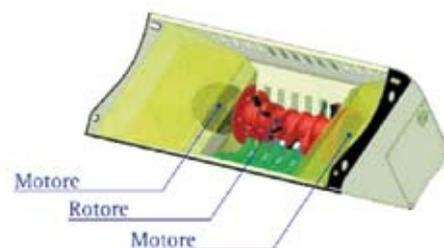


“Questa benna frantumatrice della Simex - continua Caputo - la vedemmo in fiera non più di due anni fa e quando si prospettò per noi la possibilità di effettuare la raccolta e il trattamento di inerti pensammo subito a lei per la riduzione volumetrica e la frantumazione. Palazzo Macchine, il concessionario JCB di zona nonché distributore della Simex in Puglia, analizzò con noi le nostre esigenze di produzione e l’impianto idraulico della macchina in nostro possesso e ci suggerì, con la consueta professionalità che li contraddistingue, il tipo di modello da acquistare: siamo veramente soddisfatti della scelta fatta; con questa benna frantumatrice Simex ha studiato una valida alternativa ai grandi sistemi di frantumazione tradizionale, permettendo di operare ovunque in modo rapido, flessibile ed economico.

Grazie a questa benna noi ora possiamo operare anche in cantiere risolvendo contestualmente anche i noti problemi di ordine burocratico e legale, che un cantiere si trova ad affrontare nel momento in cui si presenta la necessità di

smaltire materiali di risulta. Ma anche qui, presso la nostra stazione ecologica, la nostra benna trova un grande utilizzo, come vedrete a momenti”. La benna frantumatrice Simex “CB” (studiata per trasformare, o direttamente in cantiere o presso l’impianto, i materiali raccolti o risultanti dalle attività di demolizione in materiale prontamente riutilizzabile (è costituita da un doppio motore idraulico a pistoni, in presa diretta, in grado di frantumare laterizi, mattoni, calcestruzzo, vetro, cemento armato, inerti naturali, piastrelle, lastre di asfalto, senza essere disturbata dalla presenza di terra, pezzi di legno, parti umide o bagnate. Viene montata su skid steer

loader, terne, pale cariatrici e sollevatori telescopici di adeguate dimensioni e caratteristiche idrauliche. Deposita il materiale demolito e frantumato nel punto desiderato; è rapida nel lavorare, mantiene elevati valori di produttività e consente di ottenere un prodotto macinato con pezzatura variabile a seconda



	CB 2500
Larghezza	2100
Capacità SAE	1.00
Peso benna	1400
Peso benna a pieno carico	2500
Larghezza rotore	850
Numero denti	8x2
Portata olio richiesta	60-120
Pressione olio richiesta	300-180



Nino Mosca e Giuseppe Caputo

delle esigenze.

Come avevamo già avuto modo di constatare per le testate fresanti, Simex ha dedicato particolare attenzione in fase progettuale alla solidità costruttiva, alla resistenza all'usura ed alla flessibilità delle proprie attrezzature.

Dopo pochi minuti dal nostro arrivo alla stazione ecologica, vedo una terna della JCB, con alla propria estremità una CB 2500 della Simex, mettersi al lavoro; come con qualsiasi altra benna, raccoglie gli scarti del taglio del marmo

e quindi, sollevando la benna da terra, provvede ad avviare la frantumazione. In un momento di pausa del lavoro ci avviciniamo all'operatore: "Siamo tutti veramente soddisfatti di questa macchina. - a parlare è Nino Mosca (Da sinistra Nino Mosca e Giuseppe Caputo), titolare dell'azienda Mosca Cristoforo, che esegue le operazioni di movimentazione all'interno del centro di raccolta - Come ha visto, per montare la benna frantumatrice ci vogliono pochi minuti. Si tratta di una macchina elementare, semplice da manovrare, perché fa gli stessi movimenti di una benna tradizionale e in più la aziono con il comando con cui abitualmente muovo il martello. Le sole precauzioni da prendere, per far sì che la produzione sia ottimale, sono la preliminare scelta delle lame per ottenere la pezzatura richiesta (0-50mm, 0-70mm e 0-100mm (la preparazione del materiale da frantumare e l'organizzazione dell'area di operatività della macchina, sia essa un cantiere o un centro di riciclaggio".

A pochi metri di distanza dalla terna, troviamo, invece, Daniele Viccinelli, uno dei titolari della Simex insieme con Mirco Risi, intento a verificare con tanto di cronometro alla mano il tempo necessario alla benna per il compimento di un ciclo di lavoro. Ci avviciniamo per approfondire con lui alcune tematiche: "Il nostro cliente tipo è quello che deve effettuare riciclaggio e frantumazione in loco; le aree di applicazione delle nostre benne frantumatrici sono diverse e comprendono le demolizioni, l'edilizia

Daniele Viccinelli



in genere, gli scavi nonché alcune applicazioni speciali sia in cava sia in agricoltura. Le caratteristiche immediatamente apprezzabili di queste macchine sono la versatilità di impiego, la possibilità di frantumazione sul posto in qualsiasi situazione e, non ultima, la capacità di abbattimento dei costi che offrono: le nostre benne, infatti, lavorano accoppiate ad un escavatore, una terna, uno skid, mezzi normalmente già disponibili su qualsiasi area di lavoro. Tuttavia, negli ultimi mesi abbiamo constatato con grande piacere che anche grandi aziende, che all'interno del proprio impianto di riciclaggio o della propria cava già posseggono grandi impianti di riduzione volumetrica o frantumazione, sempre più spesso decidono di dotarsi anche delle nostre "piccole" macchine, che permettono loro di coprire molte situazioni e lavorazioni particolari, anche in termini di inquinamento acustico e atmosferico". In conclusione...è proprio pane per i suoi denti. 



PALAZZO MACCHINE

Il concessionario Palazzo Macchine spa opera dal 1989 nella vendita ed assistenza delle macchine movimento terra; ha la sua nuova sede a Modugno, a pochi chilometri da Bari, ed è dealer esclusivo di alcuni dei più prestigiosi marchi, tra cui segnaliamo JCB, Atlas Copco, Astra, Bomag, Terex-Comedil e per l'appunto Simex.

Attraverso la costante voglia di aggiornarsi ed innovarsi, la Palazzo Macchine spa non solo è riuscita a far fronte alla crescente domanda di macchinari sempre più tecnologici e specifici, riuscendo così a specializzarsi nella vendita di macchine ed attrezzature, ma nell'obiettivo di trovare soluzioni alla propria clientela si è specializzata nei servizi e nell'assistenza, divenendo esempio di tempismo ed efficacia anche al di fuori dei propri confini.

1/2 pubblicità